



CITTA' DI TRAPANI  
Provincia di Trapani  
Medagli d'oro al valor civile  
3° Settore – Urbanistica, SUAP, SUE, Patrimonio, Abusivismo Edilizio

Ai Responsabili **SUAP** e **SUE**

Al Responsabile Settore **Lavori Pubblici**

A tutti i **RUP**

Ai **verificatori di OO.PP**

**Al Sindaco Comune di Trapani**

**Al Segretario Generale Comune di Trapani**

**All'Assessore Centro Storico Comune di Trapani**

**All'Assessore SUAP Comune di Trapani**

**Al Comandante della Polizia Locale di Trapani**

e p.c. Alla **Prefettura di Trapani**

– *Ufficio Territoriale del Governo*

All' **ARPA Sicilia**

– *Strutture Territoriali di Trapani e di Palermo*

All' **ASP TRAPANI - SIAV**

Agli **Ordini Professionali** (*Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti Industriali della Provincia di Trapani*)

**OGGETTO:** Direttiva in materia di inquinamento acustico, ex Legge Quadro n.447/95 e ss.mm.ii., e decreti attuativi (D.P.C.M. 05/12/1997 *Requisiti Acustici Passivi degli edifici* (RAP), D.P.C.M. 215/1999 *Locali con musica*, D.M. 23/06/2022 *Criteri Ambientali Minimi* (CAM), DNSH)

Il rispetto delle norme sull'inquinamento acustico nel territorio nazionale è un presupposto essenziale per la tutela della salute e della quiete pubblica, nonché per il diritto al riposo dei cittadini. **Si informa che l'Amministrazione ha avviato la redazione del Piano di Classificazione Acustica, che verrà adottato entro pochi mesi.** Nelle more dell'approvazione, la presente Direttiva stabilisce procedure rigorose basate sulla piena applicazione della Legge 447/95 e ss.mm.ii. e dei relativi regolamenti attuativi DPCM 05/12/1997 e DPCM 215/1999, volte a prevenire l'inquinamento acustico, sin dalla fase progettuale ed autorizzativa, passando da una gestione dell'emergenza ad una logica di prevenzione, al fine di garantire un equilibrio tra sviluppo economico, qualità della vita e tutela della salute pubblica.

## **1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**



L'azione amministrativa deve conformarsi:

- alla L. 447/1995 e s.m.i. (*Legge quadro sull'inquinamento acustico*);
- ai decreti attuativi DPCM 16 aprile 1999 n.215 (*Locali con musica*) e DPCM 05/12/1997 (*requisiti passivi degli edifici, sinteticamente RAP*);
- per le opere pubbliche, al D.M. 23/06/2022 (*criteri ambientali minimi CAM*);
- ai limiti acustici ambientali del D.P.C.M. 01/03/1991 nel periodo transitorio prima dell'adozione del Piano di Classificazione acustica (P.C.A.);
- ai principi del DNSH.

## 2. IMPIANTI TECNOLOGICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SORGENTI SONORE

In conformità ai criteri di prevenzione dei DPCM 05/12/1997 e 215/1999, ogni installazione tecnica deve essere preventivamente autorizzata ex art.8 L. 447/95, (*disposizioni in materia di impatto acustico*):

- **Sorgenti monitorate:** cappe aspiranti, gruppi frigo, condizionatori e macchine refrigeranti, ed in genere strumenti, macchine o impianti ad azionamento elettrico che producono rumorosità/livelli di pressione sonora all'esterno e comunque tutte le sorgenti sonore.
- **Obbligo di previsione:** un tecnico competente in acustica ambientale TCA ENTECA dovrà produrre una valutazione acustica previsionale che attesti il rispetto dei limiti acustici ambientali di cui al DPCM 1 marzo 1991 (regime transitorio) e DPCM 14/11/1997 (a P.C.A. approvato), integrando i criteri di mitigazione e abbattimento del rumore alla sorgente previsti dai decreti attuativi.
- **Obblighi di mitigazione:** il progetto di contenimento acustico deve prevedere che l'emissione sonora deve rientrare entro i limiti massimi previsti dalla legge.

## 3. DISPOSIZIONI PER LAVORI PUBBLICI E RUP (OBBLIGO CAM E DNSH)

Ai sensi del D.M. 23/06/2022 (*criteri ambientali minimi CAM*) e dei principi del DNSH, il RUP deve garantire:

- **Infrastrutture pubbliche:** per la realizzazione di nuove opere pubbliche, sia prevista la fascia di pertinenza acustica e i relativi sistemi di mitigazione (*Nuovo Codice Della Strada*)
- **Progettazione, verifica e collaudo:** ogni opera pubblica deve includere una *relazione tecnica acustica previsionale* conforme ai CAM. Tale relazione dovrà essere uno degli elaborati del progetto esecutivo e dovrà essere oggetto di verifica. Il Certificato di Regolare Esecuzione è subordinato al deposito del **Collaudo Acustico in Opera** ex DPCM 5/12/97, UNI 11367 e UNI 11532-2.

## 4. DISPOSIZIONI PER SUE E SUAP



- **Requisiti passivi degli edifici (D.P.C.M. 05/12/1997):** si riporta una sintesi delle principali indicazioni in merito a criteri ed ambiti di applicazione del decreto:
  1. **Nuove costruzioni:** obbligo di rispetto di tutti i requisiti acustici passivi.
  2. **Ristrutturazioni:** applicazione obbligatoria se l'intervento riguarda partizioni, solai, facciate o impianti.
  3. **Impianti tecnologici:** sempre soggetti ai limiti, anche se autonomi o in sostituzione di impianti esistenti.
  4. **Stessa unità immobiliare:** requisiti non applicabili tra ambienti interni allo stesso alloggio.
  5. **Unità immobiliari distinte:** requisiti sempre applicabili, sia per ambienti sovrapposti che attigui.
  6. **Principio generale:** negli interventi sull'esistente è necessario non peggiorare le prestazioni acustiche preesistenti.
- In assenza di calcoli analitici previsionali conformi ai criteri di progettazione del DPCM 05/12/1997, e ai sistemi di mitigazione (limitatore, barriere) previsti dal DPCM 215/99, l'istanza è improcedibile.
- **Agibilità:** i requisiti acustici concorrono alla valutazione delle condizioni di salubrità dell'edificio. La conformità dovrà essere asseverata tramite collaudo acustico in opera; in mancanza, l'agibilità è priva di efficacia.

*Attività soggette DPCM 05/12/1997*

Categoria DPCM 05/12/1997	Destinazione d'uso
A	Edifici adibiti a residenza o assimilabili
B	Edifici adibiti ad uffici ed assimilabili
C	Edifici adibiti ad alberghi, pensioni ed attività assimilabili
D	Edifici adibiti ad ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili
E	Edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili
F	Edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili
G	Edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili



## 5. OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO E MANIFESTAZIONI (SUAP)

L'occupazione di suolo pubblico (OSP) nei casi di attività rumorose temporanee e/o sorgenti sonore è soggetta a:

- **Autorizzazione in deroga:** per manifestazioni o attività musicali occasionali e limitate nel tempo, deve essere presentata istanza di deroga ai sensi della parte III Linee Guida per la classificazione acustica del territorio dei comuni, contenente orari, durata e misure di contenimento previste da un TCA ENTECA (criterio differenziale e limiti assoluti in facciata). Tale autorizzazione può essere concessa solo se le manifestazioni o le attività musicali sono dichiarate di interesse pubblico. La deroga può essere concessa, in via generale, per un massimo di trenta giorni all'anno. Tale istanza deve essere presentata in presenza di qualsiasi sorgente sonora.
- **Propedeuticità e decadenza:** nessuna Concessione può essere rilasciata senza valutazione di impatto acustico art.8 L.447/95 e s.m.i., fatta eccezione nei casi di dichiarazione circa l'inesistenza di sorgenti sonore. Il superamento dei limiti acustici assoluti e differenziali ambientali sui recettori vicini, comporterà la sospensione immediata della concessione O.S.P., e in caso di recidiva, la revoca definitiva. Tali avvertenze e divieti dovranno essere riportati nei provvedimenti autorizzativi.

## 6. GESTIONE DELLE PRATICHE IN ISTRUTTORIA (DISPOSIZIONI TRANSITORIE)

- **Integrazione Documentale:** Per tutte le pratiche attualmente in fase di istruttoria, i Responsabili del Procedimento provvederanno a richiedere l'integrazione di tutti gli elementi mancanti (inclusa la documentazione ex DPCM 215/99 e DPCM 5/12/97) per le pratiche pendenti.
- **Nuove Autorizzazioni:** Ogni provvedimento dovrà riportare esplicito riferimento alla presente Direttiva e al quadro sanzionatorio previsto dalla L. 447/95 ss.mm.ii.

## 7. VIGILANZA E REQUISITI PROFESSIONALI

La Polizia Locale, l'ASP e l'ARPA verificheranno il rispetto delle prescrizioni impartite ed in particolare quanto dichiarato dai gestori e dalle ditte nelle relazioni acustiche, e di tutte le indicazioni operative ivi contenute. Si ricorda che ogni elaborato deve essere firmato esclusivamente da un Tecnico Competente in Acustica (TCA) iscritto all'elenco nazionale ENTECA.

Il Dirigente del Settore III

*Ing. Orazio Amenta*